

***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.***

Agli Azionisti di Firenze Fiera S.p.A.

Premessa

In data 30 marzo 2026 il Collegio ha ricevuto il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, corredato dalla relazione sulla gestione, dalla nota integrativa e dalla relazione della società di revisione Ernst & Young S.p.A.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2024 e vigenti dal 1° gennaio 2025.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Firenze Fiera S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 1.520.989 e un patrimonio netto di euro 22.211.768.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Ernst & Young S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 15 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle richiamate Norme di comportamento, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili e delle valutazioni di merito tecnico-contabile compete, infatti, al soggetto incaricato della revisione legale.



1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla Società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel corso dell'esercizio e, sulla base delle informazioni acquisite, non abbiamo rilevato particolari da segnalare in ordine alla conformità alla legge e allo statuto delle deliberazioni assunte.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni e dei periodici scambi informativi, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società; in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, rilevanti per l'espletamento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'Organismo di Vigilanza e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'esame di documenti aziendali e il confronto con il revisore legale; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri obbligatori ulteriori rispetto a quelli rientranti nell'ordinaria attività di vigilanza.

Dall'attività di vigilanza svolta, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi ulteriori tali da richiederne la menzione specifica nella presente relazione.



Dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 non sono emerse denunce né criticità di rilievo. L'Organismo ha proseguito la propria attività di vigilanza, monitoraggio e aggiornamento del modello organizzativo e dei relativi presidi.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, messo a nostra disposizione nei termini di legge, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo demandata al Collegio la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato che gli Amministratori hanno dichiarato la conformità del bilancio alle norme di riferimento che ne disciplinano la redazione.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Il progetto di bilancio è stato predisposto dall'Organo amministrativo in conformità alle norme previste per la sua redazione, ai principi contabili nazionali e alle relative interpretazioni; esso è stato redatto secondo il criterio di funzionamento e nella prospettiva della continuità aziendale.

Con riferimento all'analisi del bilancio, si evidenzia in sintesi quanto segue:

- l'esercizio 2025 si chiude con un utile di euro 1.520.989, inferiore rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 2.359.010;
- il patrimonio netto aumenta da euro 20.690.779 ad euro 22.211.768;
- le disponibilità liquide si riducono da euro 6.429.223 ad euro 2.481.477;
- i debiti verso banche diminuiscono da euro 13.705.918 ad euro 9.378.383;
- i debiti verso soci proprietari aumentano da euro 16.291.513 ad euro 17.354.179;



- il rapporto tra attivo circolante e passività correnti, come riportato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, peggiora da 0,84 a 0,74;

In particolare:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e, a tale riguardo, non vengono formulate osservazioni;
- si ritiene opportuno segnalare che la Società incaricata della revisione legale ha espresso giudizio senza modifica sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025;
- si ritiene opportuno informare i soci che, dallo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, non sono emerse criticità rilevanti.

Richiamo di informativa in ordine al presupposto della continuità aziendale

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale, nonostante essi stessi nella Nota integrativa, evidenzino che: *"Sulla base delle analisi effettuate, delle previsioni economico-finanziarie e delle risorse finanziarie attualmente disponibili, gli Amministratori ritengono che la Società disponga della liquidità necessaria a far fronte alle proprie obbligazioni e a sostenere l'operatività per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio di esercizio", pur rilevando che "Permangono tuttavia rischi di medio-lungo periodo, che si accentuano a partire dal 2031 in relazione all'avvio dei lavori presso la Fortezza da Basso e correlati ai fabbisogni finanziari"*.

Gli Amministratori indicano altresì, tra i fattori di rischio, l'*"andamento prospettico dei risultati economico-finanziari, influenzato dal contesto macroeconomico e geopolitico e dalla natura aleatoria dell'attività fieristico-congressuale"*, gli *"impegni finanziari assunti nel medio-lungo periodo, inclusi l'incremento del canone di concessione della Fortezza da Basso a partire dal 2026 e gli investimenti previsti negli esercizi successivi"* nonché la *"capacità della Società di sostenere nel tempo i flussi finanziari a servizio del debito e degli impegni assunti"*.

Il Collegio prende atto dell'informativa fornita dagli Amministratori e del loro dichiarato impegno a un costante monitoraggio dell'evoluzione economico-finanziaria e dei fabbisogni connessi agli impegni assunti.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Tenuto conto di quanto precede, delle risultanze dell'attività svolta dal Collegio, del contenuto della relazione della società incaricata della revisione legale e dell'informativa resa dagli Amministratori nel fascicolo di

bilancio, il Collegio sindacale ritiene che non vi siano, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta dell'Organo amministrativo di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 1.520.989, a copertura delle perdite pregresse fino a concorrenza delle stesse e, per la parte residua, a riserva legale.

Conclusioni

Da quanto sopra esposto risulta, allo stato, che la Società ha proseguito nel percorso di consolidamento della propria attività in condizioni di continuità aziendale nel breve periodo, come rappresentato dagli Amministratori nel fascicolo di bilancio.

Resta ferma, tuttavia, la necessità di un attento e costante monitoraggio, da parte dell'Organo amministrativo, degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari della Società, con particolare riferimento ai profili di medio-lungo periodo connessi agli impegni assunti nell'ambito della concessione della Fortezza da Basso, all'evoluzione del fabbisogno finanziario e al contesto esterno.

Firenze, 15 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

- Dott.ssa Sandra Bianchi, Presidente del Collegio sindacale
- Dott. Eugenio Virgillito, Sindaco effettivo
- Dott.ssa Elisa Sieni, Sindaco effettivo

